



S. ALESSIO
MARGHERITA DI SAVOIA
Azienda di Servizi alla Persona
disabile visiva

**REGOLAMENTO DI
COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO CONSULTIVO
DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DISABILE VISIVA
S. ALESSIO- MARGHERITA DI SAVOIA**

Sommario

| | |
|--|---|
| PREMESSA | 3 |
| SEZIONE I - Norme generali..... | 4 |
| Art. 1 – Composizione e procedure di nomina del Comitato Consultivo | 4 |
| Art. 2 - Durata | 4 |
| Art. 3 - Requisiti per l’accesso alla carica di componente del Comitato Consultivo | 4 |
| Art. 4 – Competenze del Comitato Consultivo | 5 |
| Art. 5 - Rimborsi spese | 5 |
| SEZIONE II - Modalità di designazione componenti elettivi | 5 |
| Art. 6 –Assemblea delle famiglie degli utenti | 5 |
| Art. 7 - Assemblea degli utenti..... | 6 |
| Art. 8 - Indizione e svolgimento delle Assemblee..... | 6 |
| Art. 9 - Elettori..... | 6 |
| Art. 10 - Presentazione delle Candidature | 7 |
| Art. 11 – Modalità di partecipazione alle Assemblee | 7 |
| Art. 12 - Operazioni di voto..... | 8 |
| SEZIONE III- Funzionamento del Comitato Consultivo | 8 |
| Art. 13 - Insediamento Comitato Consultivo e struttura amministrativa..... | 8 |
| Art. 14 - Riunioni del Comitato | 9 |
| Art. 15 - Dimissioni e decadenze..... | 9 |

PREMESSA

La Regione Lazio con Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 ha approvato il Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) prevedendo la loro trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona (ASP) o in persone giuridiche private.

In ottemperanza a tale norma, l'IPAB Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi ha compiuto il suo processo di trasformazione culminato con DGR 227 del 20 maggio 2020 avente ad oggetto “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i Ciechi nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia” e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”.

In data 26 novembre 2020 si è insediato il Consiglio di Amministrazione che, tra i vari compiti, ha quello di: “provvedere all'attivazione delle forme di partecipazione, in particolare degli utenti dei servizi dell'ASP e dei loro familiari, emanando appositi regolamenti, in particolare quelli relativi al diritto allo studio, all'inserimento occupazionale e alle diverse forme di residenzialità” (art. 12 lettera l dello Statuto).

Inoltre, nello Statuto dell'ASP, al Capo V del Titolo 2 relativo agli Organi, è prevista la presenza di un Comitato Consultivo che collabora con il Consiglio di Amministrazione.

A seguire quindi, il regolamento di costituzione e funzionamento del Comitato così come previsto dallo Statuto.

SEZIONE I - Norme generali

Art. 1 - Composizione e procedure di nomina del Comitato Consultivo

1. Il Comitato Consultivo è composto da nove membri compreso il suo Presidente.
2. I componenti sono nominati dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati:
 - a) tre componenti dal Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus;
 - b) due rappresentanti dell'Assemblea delle Famiglie degli utenti in carico negli ultimi cinque anni, di cui 1 dei ciechi minori ed 1 dei ciechi pluriminorati;
 - c) un rappresentante dell'Associazione dei Privi della Vista Onlus;
 - d) un rappresentante dell'Associazione Ciechi Ipovedenti Vedenti Assieme APS;
 - e) un rappresentante dell'Associazione Disabili Visivi Onlus;
 - f) un rappresentante dell'Assemblea degli utenti in carico al Centro Regionale della successiva azienda, negli ultimi cinque anni.
3. Le designazioni sono effettuate almeno sessanta giorni prima della scadenza del Comitato Consultivo in carica e le nomine sono obbligatoriamente effettuate nei trenta giorni antecedenti a tale scadenza. Qualora i soggetti titolari delle designazioni non vi provvedano entro detto termine, il Presidente della Regione Lazio, sentite le associazioni che hanno provveduto alle designazioni di competenza, nomina esperti del settore, per supplire ai componenti mancanti.
4. Il Presidente del Comitato Consultivo è nominato dalla maggioranza dei componenti del Comitato medesimo.

Art. 2 - Durata

1. Il Comitato Consultivo ha durata quadriennale ed i componenti sono nominati per non più di due mandati consecutivi.
2. I componenti rimangono in carica fino alla relativa scadenza e comunque per un periodo non superiore ai quarantacinque giorni successivi alla stessa.

Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla carica di componente del Comitato Consultivo

1. I componenti del Comitato Consultivo devono essere scelti:

- a) tra persone di elevata esperienza accademica e/o scientifica nel settore dei servizi alla persona disabile visiva;
- b) tra i rappresentanti di enti del terzo settore operanti a supporto delle attività dell'ASP;
- c) tra i soggetti rappresentanti i beneficiari delle attività dell'ASP.

Art. 4 - Competenze del Comitato Consultivo

1. Il Comitato in qualità di organo consultivo dell'organo di governo dell'ASP esprime pareri, elabora documenti, formula quesiti e compie ogni altro atto utile alle proprie attività inerenti i servizi alla persona disabile visiva.
2. Al Presidente del Comitato è consentito l'accesso agli atti e ai documenti necessari all'espletamento delle funzioni del Comitato nei limiti di legge.
3. Il Presidente del Comitato può invitare il Direttore ed i funzionari a relazionare sulle attività dei servizi di cui sono responsabili.

Art. 5 - Rimborsi spese

1. I componenti del Comitato Consultivo hanno diritto al solo rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute, all'interno del territorio della Regione Lazio, laddove residenti extra Regione Lazio.

SEZIONE II - Modalità di designazione componenti elettivi

Art. 6 - Assemblea delle famiglie degli utenti

1. L'Assemblea delle famiglie è costituita dalle famiglie degli utenti in carico presso l'ASP negli ultimi 5 anni solari precedenti quelli in cui si tiene l'Assemblea.
2. L'Assemblea delle famiglie elegge due rappresentanti che fanno parte del Comitato Consultivo, uno in rappresentanza dei disabili visivi minori ed uno delle persone pluriminorate.
3. Ogni famiglia ha diritto di esprimere un solo voto per ogni familiare disabile visivo preso in carico dall'ASP per ciascuna categorie di rappresentanti: minori e pluriminorati.

Art. 7 - Assemblea degli utenti

1. L'Assemblea degli utenti è costituita dagli utenti maggiorenni in carico presso l'ASP negli ultimi 5 anni solari precedenti quelli in cui si tiene l'Assemblea.
2. L'Assemblea degli utenti elegge un proprio rappresentante il quale fa parte del Comitato Consultivo.

Art. 8 - Indizione e svolgimento delle Assemblee

1. L'ASP indice le due assemblee, di cui agli articoli precedenti, per la designazione dei rispettivi tre rappresentanti in seno al Comitato Consultivo.
2. L'avviso di indizione delle assemblee deve contenere la data, l'orario, le sedi territoriali e le modalità di svolgimento delle assemblee, nonché data dello scrutinio elettorale.
3. L'Avviso deve essere comunicato mediante i canali informativi dell'ASP assicurandone la più ampia diffusione.
4. Il regolare svolgimento delle suddette assemblee, delle attività preparatorie e delle operazioni di voto, ivi compreso lo scrutinio, sono assicurate dal responsabile dell'area audit e controlli interni dell'ASP, il quale, personalmente o tramite un proprio delegato, presiede le assemblee medesime.

Art. 9 - Elettori

1. Gli utenti o un familiare per ciascun minore/pluriminorato, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli 6 e 7, sono tenuti a comunicare all'ASP a quale Assemblea o Assemblee intendono partecipare e con quale modalità.
2. Entro e non oltre quindici giorni dalla data di indizione dell'Assemblea cui si intende partecipare, gli interessati devono far pervenire all'ASP il modulo di partecipazione, redatto secondo il modello predisposto, mediante PEC all'indirizzo protocollo@santalessio.org ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire entro il predetto termine ed indirizzata all'Azienda di servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio- Margherita di Savoia, Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 38 – 00147 Roma, indicando sulla busta "OGGETTO: "Partecipazione Assemblea Comitato Consultivo". L'ASP verifica i requisiti di partecipazione e comunica

all'interessato le modalità di partecipazione all'Assemblea o alle Assemblee, così come descritte nel successivo articolo 11.

3. La sola effettiva partecipazione all'Assemblea attribuisce il diritto di voto all'interessato.

Art. 10 - Presentazione delle Candidature

1. Tutti gli aventi diritto di elettorato attivo possono candidarsi, ovvero candidare un soggetto in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3, per essere eletti quali rappresentanti del Comitato Consultivo.
2. Entro trenta giorni antecedenti la data di indizione delle assemblee, gli interessati devono comunicare la loro candidatura all'ASP, indicando per quale o quali rappresentanti si vogliono candidare, mediante PEC all'indirizzo protocollo@santalessio.org ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire entro il predetto termine, indirizzata all'Azienda di servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio-Margherita di Savoia, Viale Carlo Tommaso Odescalchi, 38 – 00147 Roma, indicando sulla busta "OGGETTO: Candidatura Comitato Consultivo".
3. L'ASP verifica il possesso dei requisiti dei candidati e rende note le candidature ammesse, mediante i propri canali informativi, in modo da consentire agli elettori di conoscere i candidati ed esprimere un voto consapevole.
4. In caso di elezione in due o più categorie, l'eletto dovrà effettuare la scelta entro tre giorni dallo scrutinio, per consentire all'ASP la proclamazione degli eletti e per l'assolvimento degli adempimenti conseguenti.

Art. 11 – Modalità di partecipazione alle Assemblee

1. Le Assemblee si tengono in modalità telematica.
2. Coloro che avranno fatto richiesta potranno partecipare alle assemblee:
 - a) mediante credenziali personali di accesso alla piattaforma utilizzata
 - b) mediante l'ascolto collettivo presso una delle cinque sedi provinciali o presso la sede legale dell'ASP.

Art. 12 - Operazioni di voto

1. Il voto sarà espresso in via telematica mediante l'impiego del proprio dispositivo personale ovvero mediante scheda elettorale disponibile presso le sedi in cui sarà organizzato l'ascolto collettivo dello svolgimento dell'Assemblea.
2. Le schede elettorali, raccolte presso le sedi territoriali, verranno scrutinate presso la sede dell'ASP, in forma pubblica.
3. In ogni caso dovrà essere garantito il diritto di voto in forma autonoma e segreta.

SEZIONE III- Funzionamento del Comitato Consultivo

Art. 13 - Insediamento Comitato Consultivo e struttura amministrativa

1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione dell'ASP, nel rispetto del termine di cui al precedente art. 1 comma 3, trasmette le designazioni ottenute alla Regione per la nomina da parte del Presidente della Regione Lazio. In fase di prima costituzione del Comitato consultivo le associazioni sono tenute alla designazione dei loro rappresentanti entro la data di svolgimento dell'ultima assemblea prevista dagli articoli 6 e 7.
2. La prima riunione è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda entro 15 giorni dalla nomina dei componenti da parte del Presidente della Regione Lazio.
3. La prima riunione è presieduta dal componente più anziano fino all'elezione, a scrutinio segreto, del Presidente dell'organo stesso, che deve essere nominato dalla maggioranza dei componenti.
4. Il Presidente del Comitato, una volta eletto, propone la nomina di un vicario che lo sostituisce e ne assume temporaneamente le funzioni in caso di impedimento o dimissioni. In caso di dimissioni, decadenza o per il protrarsi del legittimo impedimento del Presidente per un periodo superiore a tre mesi, occorrerà sostituire il componente Presidente e provvedere a nuove elezioni del Presidente medesimo.
5. Per il corretto funzionamento del Comitato Consultivo l'ASP mette a disposizione una adeguata struttura amministrativa e dà disponibilità dei propri locali per gli incontri.

Art. 14 - Riunioni del Comitato

1. Il Comitato Consultivo si riunisce ogniqualvolta è richiesto il rilascio di pareri da parte del Consiglio di Amministrazione ovvero quando il Presidente del comitato o almeno un terzo dei componenti ne facciano richiesta e comunque almeno quattro volte l'anno.
2. Le convocazioni vengono fatte dal Presidente del Comitato via mail, con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data scelta, e devono contenere indicazione di data, ora, luogo e ordine del giorno. Le riunioni potranno tenersi anche attraverso apposita piattaforma digitale accessibile. Qualora a richiedere la riunione siano i componenti del Comitato, i medesimi devono inviare una mail al Presidente del Comitato indicando gli argomenti da porre in discussione all'ordine del giorno. Il Presidente del Comitato ha otto giorni per evadere la richiesta di convocazione pervenuta dai Componenti.
3. Per la validità delle riunioni del Comitato Consultivo è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri, tra cui necessariamente il Presidente del Comitato o del Vicepresidente. Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Comitato Consultivo.
4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure un suo delegato componente del Consiglio di Amministrazione, può partecipare alle riunioni senza diritto di voto.
5. Durante le riunioni è stilato un verbale che viene approvato dai componenti nella riunione successiva. I verbali del Comitato Consultivo vengono pubblicizzati in un apposito spazio del sito istituzionale dell'ASP.

Art. 15 - Dimissioni e decadenze

1. Eventuali dimissioni di un componente dovranno essere inviate al Presidente del Comitato, al Presidente dell'ASP e al Presidente della Regione Lazio.
2. Dopo tre assenze ingiustificate di uno dei componenti, quest'ultimo potrà essere dichiarato decaduto dal Comitato. In caso di componente elettivo, verrà nominato il primo dei non eletti appartenente alla medesima categoria del componente decaduto.
3. Il Comitato Consultivo decade qualora la maggioranza dei componenti rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili.